

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA LISTA UNA VISIONE PER MANZIANA

Con la consapevolezza che le Università Agrarie hanno, tra diverse vicissitudini, acquisito un ruolo importante all'interno del proprio territorio, ricoprendo anche la mansione di "istituzione di prossimità". Il carattere elettivo, partecipativo e profondamente democratico di queste amministrazioni, hanno permesso loro di essere vissute, nel tempo come un punto di riferimento per la vita della comunità. I cittadini, gli utenti hanno visto nelle UA non solo gli enti di gestione del territorio e di regolazione degli usi del territorio, ma anche un interlocutore preferenziale nello sviluppo di diversi progetti, economici, sociali e culturali e ambientali, e, in alcuni casi, anche di protezione civile.

Mantenimento degli Usi Civici di pascolo e legnatico nel rispetto dei regolamenti.

Pascolo (uso civico di pascolatico)

Si ritiene a ragion veduta che questo millenario diritto vantato dagli utenti dell'Università Agraria sia di fatto una vera e propria risorsa economica per il nostro territorio. Il pascolo brado oltre che rappresentare una tradizione identitaria per i territori amministrati dalla U.A., ha di fatto aiutato a conservare e caratterizzare il paesaggio naturale. I Pascoli dell'Ente appartenenti al più vasto comprensorio dei "Monti della Tolfa" racchiudono importanti valori naturalistici tali da rappresentare ambienti unici per la conservazione di alcune specie della fauna riconosciute rare anche dalla Commissione Europea. A pochi chilometri dalla Capitale del nostro Paese, questa antica consuetudine, consente di poter osservare animali al pascolo brado liberi di muoversi senza alcuna costrizione. Necessità però comunicare l'importanza e le opportunità offerte da questo utilizzo del territorio attraverso alcune azioni concrete: Doppio quindi il valore di questa tipologia di uso civico che va sostenuto e sviluppato nel rispetto di regole ed iniziative quali:

- Continuare nella applicazione di strumenti che incidano nella *governance* del territorio, utili a mantenere il rigoroso rispetto della regole e modalità di pascolo (periodi di pascolo e numerosità dei capi) volta ad evitare la possibilità che questi ambienti possano degradarsi;
- In un contesto alimentare globale sempre più attento e consapevole al consumo di carne, la necessità di attivare strumenti utili alla comunicazione delle garanzie fornite da una tipologia di allevamento brado, anche attraverso sistemi innovativi (webcam) utili alla tracciabilità del prodotto;
- Attivazione di gruppi di acquisto e meccanismi di soccida;
- Realizzazione di uno standard necessario alla costruzione di un marchio territoriale in collaborazione con altre Università Agrarie;
- Animazione sulla possibilità di innescare accordi tra la grande distribuzione locale e gli allevamenti al fine di potere commercializzare un prodotto a km0, anche con l'eventuale possibilità di sostenere finanziariamente l'avvio di un regime di pascolo biologico: la maggiore consapevolezza dei consumatori vede crescere la richiesta di prodotti "biologici" e a km 0 ed, elevando la qualità degli allevamenti, si hanno maggiori profitti per i singoli allevatori e ricadute positive sull'immagine e sulla capacità attrattiva di Manziana.

[REDACTED]

Raccolta della legna (Uso civico di Legnativo)

Molti degli accorgimenti messi in atto nella precedente amministrazione stanno mettendo in luce risultati tangibili. Lo stesso Prof. Anselmi ordinario di patologia vegetale dell'Università degli Studi della Tuscia, ha riscontrato che il bosco di Manziana, rispetto alla situazione messa in evidenza dal gruppo di ricerca della facoltà della Tuscia nel 2003, ove si constatava un forte deperimento della foresta, sia in ottima salute. Questo grazie alla resilienza del popolamento forestale ma anche grazie ad una forma di gestione più oculata. Si intende quindi continuare su questa direzione:

- Rispettare la numerosità dei capi possibili e la preclusione della foresta al pascolo nel periodo primaverile estivo - transumanza dei capi al pascolo nel comparto delle Pietrische;
- Possibilità di transitare con trattori nel bosco, al fine di espletare il diritto di legnativo, solo se l'utente ha acquistato il tronco schiantato. Questo al fine di limitare il transito di mezzi pesanti sul suolo forestale ed al fine di incamerare risorse per la manutenzione delle piste forestali, usurate principalmente proprio dal transito di detti mezzi per l'esbosco del materiale legnoso;
- Continuare nel monitoraggio degli interventi sperimentali effettuati nel 2012 su alcune porzioni del bosco che, ad oggi fanno ben sperare sulla utilità ai fini della perpetuazione della foresta, al fine di valutare la possibilità di attuarli su altre porzioni del bosco Macchia Grande;
- Possibilità quindi, come fatto in precedenza, di distribuire agli utenti la legna derivante da questi ipotizzabili interventi, a fronte di un prezzo agevolato necessario a ricoprire le spese sostenute per il taglio, l'esbosco e la riduzione in assortimenti da ardere;
- Continuare con un attento monitoraggio delle piante a rischio schianto sulla viabilità principale, mediante programmi e finanziamenti che coinvolgano giocoforza gli Enti sovra ordinati alla Università agraria.



Favorire la nascita e lo sviluppo di attività ludiche, ricreative, sportive, turistiche e culturali attraverso:

In questo ambito si ritiene opportuno continuare nell'indirizzo dato dalla precedente amministrazione, principalmente su due grandi temi/progetti, che riassumono e declinano le diverse azioni da sostenere per il rilancio e la valorizzazione per scopi culturali, sportivi e ludico ricreativi il territorio amministrato dall'U.A. La necessità è quella ovviamente di reperire strumenti di finanziamento utili alla implementazione di detti progetti:

- Sostenere ed implementare l'idea progetto già avviata dal nome "In cammino verso le terre Comuni" - Si tratta di una iniziativa promossa dalle Università Agrarie di Manziana e di Cesano di Roma a cui ha aderito anche l'Università Agraria di Bracciano. Il Cammino delle Terre Comuni è progetto che vede la realizzazione di un vero e proprio cammino che dal Santuario del Sorbo, presso la Via Francigena alle porte di Roma, attraverso i territori amministrati dalle U.A., arrivi sino al Sacro Eremo di Monteverginio, sulla vetta del Monte Calvario che sovrasta l'abitato di Manziana. Un modo per promuovere un territorio naturale alle porte della Capitale e rilanciare le potenzialità turistico-ricreative del nostro territorio con la possibilità di dare una alternativa possibile allo sviluppo economico di Manziana;
- Piano di riqualificazione dell'area mineraria ex MOTOSI - tra le ipotesi concrete di riqualificazione linee di sviluppo del sito tra loro complementari. La PORTA D'ACCESSO come centro servizi per attività finalizzate alla fruizione naturalistica e culturale del territorio della U.A. Centro visite, luogo ove informare il fruitore e da dove si possa partire per visite guidate di tipo naturalistico e archeologico alla scoperta delle emergenze naturalistiche e culturali. Luogo ove realizzare fisicamente progetti didattico, culturali e formativi anche attraverso l'attivazione di progetti di alternanza scuola lavoro e per le nuove

[REDACTED]

generazioni progetti di educazione ambientale. Sul versante delle ENERGIE RINNOVABILI invece è stata ipotizzata la realizzazione di un piccolo impianto a biomasse da legno cippato per rendere il sito autonomo dal punto di vista energetico con approvvigionamenti a km 0 utilizzando alcune delle produzioni legnose di proprietà dell'Ente. Infine relativamente alla tematica INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA è stata avanzata la proposta del sito come luogo fisico di sperimentazione, anche attraverso la possibile ed eventuale stipula di accordi con l'Università degli Studi della Toscana;

- promuovere la realizzazione di almeno 2 eventi annuali in cui si trasmetta l'importanza delle Università Agrarie nella conservazione del paesaggio, nella conservazione delle tradizioni e degli spazi indennitari di una collettività, compresa la promozione di eventi culturali utili alla sensibilizzazione delle comunità sui temi della natura e della tradizione contadina: tra questi la tradizionale festa di S. Antonio Abate e la realizzazione di un festival di folklore da svolgere all'interno del bosco.

favorire il processo di creazione di una struttura organizzativa costituita da giovani utenti che possa gestire alcuni dei servizi destinati alla fruizione del territorio: affitto casali; gestione di spazi attrezzati assistenza alla realizzazione di programmi di educazione ambientale e visite guidate, assistenza all'organizzazione di eventi di tipo culturale e tradizionale finalizzati alla promozione del territorio dei suoi prodotti e dei suoi spazi indennitari.



Trasparenza degli atti amministrativi e comunicazione di tutte le attività svolte in ottemperanza di concessioni sui siti di interesse, riportando estremi di contratti e limitazioni sancite da dette convenzioni da attuare attraverso:

- continuare con la tempestiva pubblicazione degli atti sull'albo pretorio dell'Ente anche nella sua versione on-line presente sul sito internet ufficiale dell'UA;
- pubblicazione sempre sul sito dell'Ente dei progetti e dei programmi in corso e realizzati.

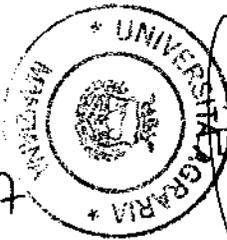
Recupero e utilizzo del patrimonio edilizio dell'Ente

E' interesse dell'UA continuare nel recupero del patrimonio edilizio per un utilizzo a fini di produrre reddito, necessitano quindi interventi quali:

- provvedere in modo organizzato puntuale e tempestivo alla redazione di un programma di manutenzioni ordinarie volte alla conservazione in buoni stato di efficienza degli immobili di proprietà dell'Ente;
- realizzazione per tappe delle manutenzioni necessarie negli appartamenti dello stabile via IV Novembre;
- A seguito dello splendido lavoro di Bonifica e parziale riqualificazione dell'area mineraria ex MOTOSI portato avanti dalla precedente amministrazione si intende, al fine di realizzare il progetto di Riqualificazione dell'area mineraria ex MOTOSI, descritto nei punti precedenti, realizzare per step la riqualificazione degli altri fabbricati esistenti attingendo a possibili fonti di finanziamento Regionali e Comunitarie, iniziando questo percorso con la realizzazione/ripristino, mediante risorse proprie della U.A., dei servizi igienici funzionali all'utilizzo sempre più frequente della struttura.

IL CANDIDATO ALLA CARICA DI
PRESIDENTE
DOTT. ALESSIO TELLONI

13-01-2017



UNIVERSITÀ
SECRETARIO
(Dott. F. Razzino)

